

Jesus + Maria

Pax Christi

78

Io benchè sia molto occupato nella salute dell'Infedeli in questa Città di Genoua, doue Dio per hora mi vuole, tutta via ho voluto mostrar tanto à lei, come à tutte coesse care spose del mio amatissimo Gesu il gran desiderio, che ho della loro perfectione, con scriuermi queste righe. Sappiate dunque, sorelle mie, che tutta la uera perfectione consiste nel scaccarui affatto da tutto il creato per esser una uolta per sempre degna habitatione di quel spoto celeste, il quale non richiede da noi altro per dote, se non herouile gemme di singolari uirtu. Sia dunque l'essengio de' Santi magi (di cui la festa si celebra dimani) per tutta la uita uera; iquali hauendo ueduto comparir dal Cielo una straniera stella, abbandonarono subito i loro Regni per andar alla cerca del nato bambino; con à punto è succeduto à ciascheduna di noi altre, che essendo per auanti sommersa nella uania mundana, il benigno Sig.<sup>re</sup> per sua mera pietà le diede particolare lume, per mezzo del quale tiro un calcio à questo fallace mondo, e sen' andò cercando Christo in questa Sacra Religione. ma auuertite bene, sorelle mie, l'inganni del nemico infernale, perche molti hanno perduto il lume, che haueuano per attacco à qualche cosa, ancoreche di gran diuotione; essendo che tutto quello, che si uede sotto il Cielo non fa per noi, mentre il nostro fine è stato d'hauer solamente Dio, nel quale si troua la somma felicità, la somma contentezza, la somma ricchezza, la somma grandezza, e la somma soddisfazione, e fuor di lui ogni cosa è uana, noiosa, finta, et inquieta; e ciò che dico, non solamente fu da me per pratica conosciuto, ma anche è stato prouato da molte persone di gran giudicio, dottrina, e spirito, iquali unicamente affermarono, che le cose mondane non solamente sono finte, et ingannatrice, ma anche partoriscono nel cuor di chi le cerca nuovi tormenti, nuove croci, e nuove ambitioni; Laonde disse il glorioso dottore della Sta Chiesa Agostino S.<sup>to</sup>, dopo d'hauer assaggiato molte, e uarie cose mondane: fecisti nos Domine ad te, et inquietum est cor nostrum donec requiescat in te. Hora già che la somma bontà con hauerui tirato à se mi hà fatto capir la falsità di questo misero, e transitorio mondo, e la uerità nel cercar solamente Dio, con l'ardel Cuor humano, douete custodir questo speciale lume donatoui da Dio, con

A suor Francesca Rossi  
nel Monastero di  
Sta Maria di Basico  
nella Città di Messina

small +

form

per chi

Somma prudenza, e semplicità di cose, poi che tanto lo godete, quanto sarete da ogni cosa mondana lontane, perché quelli santi magi no perderanno la loro stella, se no quando stauano trattando con il nemico di Dio, erode. Il trattar dunque con l'inimici di Dio, fa suauis, o in subito, o pure a poco a poco il lume, che la persona haueua già riceuuto da Dio, iquali nemici altri non deouono esser per noi, che esse le cose mondane. Sicche sorelle mie, quando mi viene l'affetto a qualche cosa fuori di Dio, riuolteueri a voi stesse con quella diuina inspiratione, e generosa resolutione de' santi magi, dicendo per aliam uiam: cioe non per questa strada habbiamo noi da caminare ma per l'altra, che ci ha insegnato lo spirito Santo, di cercar solamente Dio, e sfuggir i pericoli della perdita del lume celeste, per il quale si camina nella uia della perfectione, che condurrà l'amatori di Dio all'eterna beatitudine. Donque animo grande nel seruizio di questo gran sig.<sup>o</sup> che sta preparando eterna premij per quelli, che rifiutano qualche delicia mondana per amor suo; anzi quelli tali no solamente saranno consolati con si immensa, et eterna felicità, ma anche in questa uita hanno il centuplo di quel momentano, ch'haueuano, con certi assaggi di sapor celesti, che ne intelletto humano puo capire, ne lingua creata puo spiegare, mentre superano a centodoppi tutte insieme le consolationi terrene. Il che pero no tutti quelli, che hanno abbandonato il mondo, intendono, ma solamente quelli, che hanno dato ueramente adio se stessi; e di questi da uero si puo dire, che sono anche in terra beati, mentre no habita nel loro fortunato cuor se non Dio. Circa poi di saper qualche cosa di me, secondo la mia promessa di scriuerui dononghe sarò, per darui noticia del mio stato. Hauendo un anno, e mezzo incirca hauuto la licenza dal nostro Pater Generale d'andar all'Indie al Regno del gran mogor, partij per Genoua, doue mi sono fermato aspettando l'ultimo auiso per passar a Portogallo aspettando l'imbarco solito che deue esser per l'Indie, Dio ha voluto, che mi trattengessi in Genoua cer-

cando la salute di tante anime infedeli, che in essa si trovano, ma non senza fructo  
 mente il benigno Sig.<sup>to</sup> per sua mera pietà, et infinita carità, in spazio dell  
 sopra detto anno, e mezzo, illuminò di questa cieca gente trecento, e cinquanta  
 mahomettani; sessanta incirca de' quali già sono passati all'eterna gloria per  
 esser stati battezzati poche hor prima della loro morte; credo però, che Dio mi  
 vorrà in altra città più numerosa di Turchi prima di partirmi da Italia  
 per il mio bramato maggior, mentre i miei superiori s'inclinano di trattarmi  
 mi in questo anno per tal fine; Laonde à me altro non mi conviene à dire, se non  
 fiat voluntas dei; Dominus regit me, et nihil mihi deerit. Io, per mezzo delle  
 vostre orationi, e d'altre servi di Dio, che pregano per me, spero gran fructo nella  
 conversione dell'infedeli; poiché altro non bramo in questa vita mortale,  
 che il propagar il nome di Gesù Christo, dove non è conosciuto, e dar la mia  
 vita per amor suo. finisco con salutarvi unitamente, raccomandandomi  
 caldamente alle vostre Santel orationi. Genova S. di Gennaio 1666.

Di V. S. molto R.<sup>da</sup>

Humilis<sup>mo</sup> in X<sup>to</sup> Servus  
 P. Battista Corola mandes della Comp.<sup>a</sup> di Gesù

Copia di una lettera mandata  
al monastero di S. Maria di  
Bario in Methia